

**Giornata del libro
all'Augusta**

Domani alle 15 la Biblioteca Augusta celebra la giornata mondiale del libro. Con un incontro di esperti delle biblioteche

**Teatro dialettale
al San Martino**

Al piccolo teatro San Martino di Perugia i Melensi presentano: «Ta voaltre v'è capitato?» oggi e mercoledì alle ore 17,15. Ingresso unico 7 euro.

DOMENICA 22 APRILE 2007

MOSTRA MERCATO A UMBRIAFIERE

**Assisi Antiquariato
Prezioso «scrigno» del tempo**

— BASTIA —

LO SMALTO del tempo si posa con delicatezza, la luce esalta, accarezza, intride. Non c'è il disfacimento dell'ora che fugge, semmai esaltazione di stili e costumi lontani alla mostra degli antiquari italiani (ma anche francesi, belgi, spagnoli, e la pattuglia degli umbri è di tutto rispetto) di scena all'Umbriafiere fino al primo maggio. Appuntamento privilegiato, come e più del solito, con il senso della storia e del gusto, la sottile nostalgia che afferra di fronte a un'opera, la bellezza e l'armonia che conquistano cuore e mente. E' ancora cresciuta di tono, questa mostra: lo dichiarano i numeri, quasi 90 espositori, comunque un parametro puramente indicativo, ma soprattutto lo indicano senza incertezze lo spessore dei pezzi, la rarefatta scelta delle testimonianze per cui su uno standard elevato si elevano punte di assoluta densità formale. Trentacinque anni dall'inizio, di cui quindici trascorsi nelle zone inferiori del convento francescano di Assisi. Pare un'epoca distante, eppure è solo l'altro ieri che si entrava in quelle rapinose prospettive, in scorci fuggitivi, cornice perfetta per un viaggio interiore. Poi il trasferimento nella sede più distesa e funzionale, ora rivisitata completamente tanto che il percorso si snoda con facilità pur se la somma delle sollecitazioni visive sia enorme.

A ESSERE veloci nella visita si spendono bene almeno un paio d'ore e la carrellata parte dalla classicità di statue greche, da archeologia egizia e africana, da ceramiche apule presentate in gran parte da L'Antica Arte per toccare i nostri giorni, il '900 pieno, magari sotto forma di quadri di Campigli, Bueno, De Chirico, Rosai, De Pisis, Guttuso, Picasso (San Giorgio). Tra i due

estremi si apre lo scrigno dei tesori, e non è sciocca retorica affermare che la rassegna voluta dalla Cima sia oggi tra le maggiori esistenti. Difficile, anzi impossibile sottolineare anche le sole cose maggiori. Si va per rapidi appunti rammentando il gustoso Biedermaier di Volpini, i pizzi spumegianti di Antiqua, e sono tovaglie regali, gli arazzi e i tappeti immensi per dimensioni e schiettezza di colori di Khayyam, le sculture venete, genovesi, spagnole, inglesi del Cartiglio, una raffinatissima statua marmorea del '400 nello stand Riccardi dove sono presenti anche due fondi oro di Paolo da San Leocadio, una Madonna con Bambino del Laurana, un Cristo di Jacopo del Sellarlo.

**FINO AL 1 MAGGIO
Straordinari
e raffinati oggetti
negli stand
dei 90 espositori**

APPENA L'INIZIO del percorso. Allora un flash sulle armature di Cassani, il Liberty pulsante e fascinoso di Ariosteia, le grafiche di Kekko (i due Tiepolo, Allori, Palma il Giovane, Cipriani, Barocci, uno studio di Fabio Canal che è una nuvola piena di sospiri), i quadri di scuola romana (Antichità di Claudia Valenzi), ancora tappeti (Preda), le nature morte fastose e festose di Poggi, sei piccole, smaglianti scene della Passione (Rossi e Onesti), una Madonna dell'Albertinelli (Bigot), il 900 rivisitato da Pallocca, i vetri di Gallé (Brusasca), i gioielli di Mazzoli e di Angelo d'Oro. Il resto da scoprire: un Everest di delizie.

mimmo coletti



**GRANDI OPERE
Da Guttuso
a Picasso, da De
Chirico a Bueno
e poi sculture e altri
preziosi oggetti
del passato**

DI SCENA A TREVI

**Metronome 2007
apre i battenti
con Eddy Palermo Trio**

— TREVI —

DOPO l'anteprima mande in Italy, il festival «Metronome» inaugura ufficialmente la sua 17ª edizione per 5 concerti, che come vuole la tradizione, vedranno protagonisti musicisti di alto livello e di fama internazionale. Si parte domani sera al teatro Clitunno di Trevi, alle 21 con «Eddy Palermo Trio» formato dal chitarrista Eddy Palermo, da Marco Loddo al contrabbasso e da Alessandro Marzi alla batteria.

EDDY PALERMO è considerato uno dei migliori chitarristi del panorama jazzistico italiano, dotato di un raffinato fraseggio e di una straordinaria fantasia creativa. Fin dagli esordi negli anni '80, partecipa ai principali festival jazz e collabora con artisti internazionali del calibro di Chet Baker, Billy Smith, Jim Hall, David Samborn. Il suo stile è radicato nei classici della chitarra jazz con un'evoluzione del tutto personale, a metà strada fra Django Reinhardt e Wes Montgomery, e un approccio interpretativo dalle forti influenze bebop-parkeriane. Si prosegue martedì alle 21 all'Auditorium San Fedele di Montone con un duo d'eccezione, Stefano Cantini & Ares Tavolazzi, sassofono e contrabbasso, che eseguirà brani di grandi compositori come Gershwin, Porter, e Jobim ma anche di autori italiani come Tenco, De André e Bruno Martino.

Trevi
teatro Clitunno
domani alle 21



VIRTUOSO Enrico Pieranunzi è uno dei maggiori pianisti jazz italiani e non solo

**FESTIVAL PIANISTICO IL GRANDE MAESTRO OSPITE DELLA RASSEGNA SPOLETINA
Il jazz di Enrico Pieranunzi al Caio Melisso**

— SPOLETO —

PER LA SEZIONE PIANO/JAZZ dell'XI Festival pianistico, oggi (ore 18) al teatro Caio Melisso concerto con il grande maestro Enrico Pieranunzi. Nato a Roma nel 1949, figlio d'arte, Enrico Pieranunzi si è messo in luce come solista di grande talento a partire dagli anni '70. Nel corso della sua carriera ha collaborato, tra gli altri, con Art Farmer, Jim Hall, Chet Baker, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motion, e suonato nei più prestigiosi festival internazionali (Madrid, Berlino, Montreal, Parigi, Gerusalemme, Copenaghen, ecc). Attivissimo anche come compositore (due suoi brani sono stati inclusi nel «New Real Book Vol. 2»), ha registrato numerosissimi cd a suo nome e ricevuto

in Francia, nel 1997, il «Django D'Or» come miglior musicista europeo. Il Festival Pianistico di Spoleto, organizzato dalla Musici Artis Umbria, è una stagione concertistica completamente dedicata ad uno degli strumenti più eclettici, completi e versatili della storia della musica: il pianoforte. La manifestazione di quest'anno, si svolgerà sino al 13 Maggio con il patrocinio del Comune di Spoleto e della Regione dell'Umbria, grazie ai contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e Comune di Spoleto, il sostegno di Spoleto Credito e Servizi, Lions Club - Spoleto e di numerosi privati.

Spoleto
Teatro Caio Melisso
oggi ore 18